



# **Centro Cochrane Italiano**

***RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2007  
E PROGRAMMI PER IL 2008***

**Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri**

Questo rapporto può essere citato come:

Bidoli S, Liberati A , Moja L , Moschetti I, Pecoraro V, Pistotti V.

Centro Cochrane Italiano: Rapporto di attività 2007 e programmi 2008

Milano, Cochrane Centre Report, 2008

Publicato online sul sito del Centro Cochrane Italiano il 15 Gennaio 2009

Centro Cochrane Italiano

|   |
|---|
| Banzi Rita<br>Bidoli Sabrina<br>D'Amico Roberto<br>Fernandez Pilar<br>Liberati Alessandro<br>Moja Lorenzo<br>Moschetti Ivan<br>Parmelli Elena<br>Pecoraro Valentina<br>Pistotti Vanna |
|---|

A questo rapporto, oltre allo staff del Centro Cochrane Italiano, hanno contribuito:

|   |
|---|
| Amato Laura<br>Coco Liliana<br>Colombo Cinzia<br>Mahan Kathy<br>Panico Salvatore<br>Reunolds Fabienne<br>Rivetti Alessandro<br>Zanoli Gustavo |
|---|

Redazione

Bidoli Sabrina, Pecoraro Valentina

[www.cochrane.it](http://www.cochrane.it)  
[www.cochrane.org](http://www.cochrane.org)

# ALL'INTERNO

|  |           |
|--|-----------|
| <b>Riunione annuale Cochrane 2007</b> .....  | <b>4</b>  |
| <i>La trasparenza nella produzione e disseminazione delle informazioni scientifiche</i>          |           |
| <b>La Cochrane Collaboration</b> .....   | <b>5</b>  |
| La Cochrane Library  |           |
| Gruppi Collaborativi di Revisione  |           |
| Presenza italiana nei Gruppi Collaborativi di Revisione  |           |
| Gruppo Cochrane "Drugs and Alcohol"  |           |
| Sezione Neurologica e Cochrane Neurological Network  |           |
| Gruppo Cochrane "Sclerosi Multipla"  |           |
| Gruppo Cochrane "Vaccines Field"   |           |
| <b>Il Centro Cochrane Italiano</b> .....   | <b>15</b> |
| Attività del Centro Cochrane Italiano  |           |
| - <i>Gli obiettivi raggiunti dal Centro Italiano nel 2007</i>                                    |           |
| - <i>Gli obiettivi del Centro Italiano per il 2008</i>   |           |
| Le attività del 2007 in dettaglio  |           |
| - <i>Progetto Sperimentale ECCE (Educazione Continua Clinical Evidence)</i>                      |           |
| - <i>Il Trial ICEKUBE (Italian Clinical Evidence Knowledge Utilization Behaviour Evaluation)</i> |           |
| - <i>Il progetto Partecipasalute</i>   |           |
| - <i>Master in "Evidence Based Medicine e Metodologia della Ricerca Sanitaria"</i>               |           |
| - <i>Le attività formative del Centro Cochrane previste nel 2008</i>                             |           |
| Principali iniziative Cochrane realizzate nel 2007   |           |
| Calendario delle iniziative Cochrane per il 2008   |           |
| Sito Web: Statistiche d'uso  |           |
| Pubblicazioni del Centro Cochrane Italiano   |           |
| Gruppi che collaborano con il Centro Cochrane Italiano   |           |

# Riunione annuale Cochrane 2007

## “La trasparenza nella produzione e disseminazione delle informazioni scientifiche”

### Breve sintesi di un incontro molto ricco....

Come da tradizione, la Riunione Annuale del Cochrane Network (Milano, 29 e 30 novembre 2007) ha toccato un tema di grande attualità: *la trasparenza* nelle diverse fasi della produzione, pubblicazione, diffusione e utilizzo dell'informazione scientifica.

La giornata clou di Venerdì 30 è stata preceduta - Giovedì 29 - da quattro workshop dedicati all'approfondimento metodologico su: a) qualità del reporting delle pubblicazioni scientifiche (Doug Altman); b) modalità ed esperienze di coinvolgimento di cittadini e pazienti nella produzione di informazioni scientifiche (Iain Chalmers); c) “retroscena” della vita delle grandi riviste scientifiche (Richard Smith); d) nuove metodologie per la produzione di linee guida (Susan Hill). Nella cornice della nuova sede del Mario Negri, oltre 150 ricercatori e operatori sanitari hanno partecipato, Venerdì 30, ad una rassegna di quanto gli ultimi 20 anni di evidence-based medicine hanno prodotto in termini di riflessioni teoriche ed esperienze empiriche sui condizionamenti dell'informazione scientifica in fase “prenatale”, “adolescenziale” e di “maturità”.

Del *prenatale* hanno parlato i primi due relatori: Lester Firkins e Silvio Garattini. Firkins, della James Lind Alliance, ha portato la sua esperienza di “normale cittadino” (“...guardatemi ...sono uno normale, ...come tutti voi...” ha più volte ripetuto) che prende di colpo coscienza - attraverso la tragica vicenda di un figlio che muore in giovane età per una patologia grave, e orfana di ricerca - che le priorità di ricerca seguono vie tortuose, sono condizionate da pesanti interessi commerciali e professionali e che la comunità scientifica è tutt'altro che pronta a valorizzare il ruolo del “laico” non addetto ai lavori. Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento di Garattini che ha insistito sull'urgenza di un risveglio responsabile dei sistemi sanitari pubblici per riequilibrare un'agenda di ricerca poco trasparente e troppo influenzata da interessi commerciali.

Dell'*adolescenza* dell'informazione hanno invece discusso Doug Altman e Giovanni Fava. Non basta - ha scandito Altman parlando del “poor reporting” come di un vero e proprio scandalo - far ricerca se poi i suoi risultati non sono riportati e pubblicati in modo adeguato, completo e trasparente. Dei conflitti di interesse che condizionano la presentazione dei risultati della ricerca sulle riviste e nei congressi scientifici, e di tutto quello che nella letteratura scientifica è stato in proposito documentato, ha invece parlato Fava.

Ma l'informazione scientifica diventa mai *matura*? In modo fortemente dubitativo hanno risposto Susan Hill e Roberto Grilli che hanno richiamato ad “un sano pragmatismo” che parta dalla consapevolezza che esigenze e priorità di chi deve prender decisioni - passando dalla “evidence” alle “policies” - sono quasi sempre assai diverse dai tempi e ritmi “accademici” dei ricercatori.

Nella sessione conclusiva Richard Smith e Fiona Godlee si sono interrogati sulla praticabilità, e universale desiderabilità, della trasparenza nelle diverse fasi dell'informazione scientifica. Com'è facile immaginare i due, ex e attuale editor del BMJ, si sono ben guardati dal dare risposte conclusive presentando piuttosto una “serie di casi” indicativi del molto “grigio” che sta attorno all'idea che la trasparenza sia un terreno sempre e comunque praticabile.

Insomma, una giornata dedicata all'anatomia della ricerca biomedica che ha confermato il valore “politico” di regole di tutela della trasparenza. Di più lo spazio a disposizione non consente di raccontare. Per ulteriori informazioni, il materiale integrale della giornata è disponibile sul sito web del Centro Cochrane Italiano - ([www.cochrane.it](http://www.cochrane.it)).

# La Cochrane Collaboration

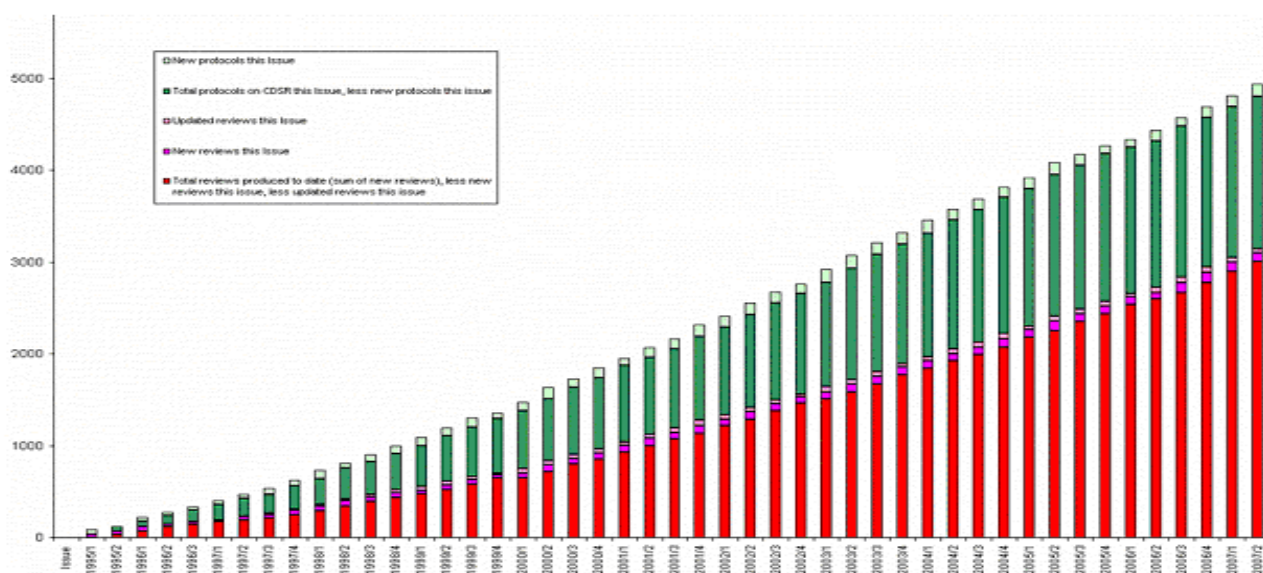
La Cochrane Collaboration (CC) è un network internazionale formato da operatori, amministratori sanitari e utenti interessati a preparare, aggiornare e diffondere revisioni sistematiche degli studi primari sugli effetti dell'assistenza sanitaria. La CC basa la propria azione su dieci principi generali:

- ◆ sviluppare la collaborazione tra gli individui;
- ◆ evitare la duplicazione degli sforzi;
- ◆ mantenere le informazioni scientifiche costantemente aggiornate;
- ◆ facilitare l'accesso alle informazioni per tutti coloro che devono prendere decisioni sia a livello individuale che di popolazione;
- ◆ garantire continuità nel lavoro dei gruppi di revisione e nelle decisioni della CC;
- ◆ valorizzare l'entusiasmo dei singoli;
- ◆ minimizzare gli errori metodologici nella valutazione dell'efficacia e sicurezza degli interventi sanitari;
- ◆ assicurare la rilevanza dei risultati e garantirne una tempestiva disseminazione;
- ◆ migliorare continuamente la qualità della propria attività scientifica;
- ◆ consentire un'ampia partecipazione nel lavoro della CC riducendo le barriere e incoraggiando la diversità.

## La Cochrane Library

La Cochrane Library (CL) è il principale prodotto della CC, contiene sei database ed è concepita come "pubblicazione elettronica cumulativa". Ogni anno ne vengono pubblicate quattro edizioni.

Il primo e più importante dei database è il Cochrane Database of Systematic Reviews che contiene le revisioni complete e i protocolli delle revisioni in corso di realizzazione da parte dei vari Gruppi Collaborativi di Revisione (GCR). Nell'Issue 4, 2007 della CL sono contenute 3298 revisioni e 1755 protocolli, sviluppati tramite una rigorosa metodologia (nota oggi come metodologia Cochrane), su temi che coprono la maggior parte delle specialità mediche e vanno dalle malattie infettive a quelle cerebrovascolari, dagli interventi nel campo dell'assistenza alla gravidanza e al parto, alle malattie respiratorie (Figura 1).



**Figura 1: Revisioni e protocolli di revisione contenuti nel Cochrane Database of Systematic Reviews**

Il secondo database è il Cochrane Central Register of Controlled Trials. Sempre con riferimento all'Issue 4, 2007, sono ben 522.340 le referenze di studi clinici controllati pubblicati su riviste scientifiche, in qualsiasi lingua. Circa un terzo di queste referenze è stata identificata grazie al lavoro di ricerca manuale condotto dai vari Gruppi Collaborativi di Revisione nelle aree di rispettivo interesse su riviste non indicizzate nelle principali banche dati bibliografiche (Medline, Embase, ecc.) o all'interno degli Atti dei congressi. Il terzo è il

Database of Abstract of Reviews of Effectiveness che contiene circa 6113 sintesi critiche e/o referenze di revisioni sistematiche non prodotte da gruppi Cochrane ma pubblicate nella letteratura medico-scientifica. Nel quarto database, il Cochrane Methodology Register sono raccolte circa 9458 pubblicazioni sulla metodologia della conduzione delle revisioni sistematiche e dei trial clinici. Il quinto è il NHS Economic Evaluation Database che contiene 21.149 Report sulla valutazione economica degli interventi sanitari. Il sesto è l'Health Technology Assessment Database (HTA). In quest'ultimo sono raccolti 6.817 rapporti. È possibile consultare una rassegna in italiano di alcuni abstract delle revisioni sistematiche Cochrane e loro riassunti semplificati alla pagina web: [www.partecipasalute.it/rubrica-8/](http://www.partecipasalute.it/rubrica-8/).

La piattaforma editoriale dove risiede la CL è curata dalla Wiley InterScience, un gruppo editoriale internazionale specializzato in pubblicazioni medico scientifiche. Tutte le revisioni Cochrane pubblicate sono sottoposte ad un processo di revisione tra pari e di copy-editing per omogeneizzarne i contenuti e lo stile. Questo rende le revisioni Cochrane più fruibili da parte di un ampio numero di professionisti sanitari.

Le diverse nazioni differiscono per modalità di accesso alla CL. In particolare possono essere identificate 3 modalità di accesso: 1) accesso libero e gratuito senza restrizioni da parte di qualsiasi utente (sia esso un operatore sanitario o un consumer) per una intera nazione; alcuni esempi sono l'Inghilterra, l'Australia, i paesi scandinavi; 2) accesso libero dai paesi latino-americani ad una versione in cui tutte le revisioni cochrane sono state tradotte in lingua spagnola (Cochrane Library Plus); 3) accesso tramite sottoscrizione di abbonamento individuale e/o istituzionale (ad es. Università o ASL), come avviene per l'Italia. Inoltre la CL è consultabile gratuitamente in tutti i paesi in via di sviluppo inseriti nella lista HINARI del WHO (Health InterNetwork Access to Research Initiative).

A livello internazionale nell'ultimo anno il numero dei visitatori alla CL è aumentato del 33% (Figura 2) superando i 4 milioni di accessi.



**Figura 2: Incremento del numero di accessi alla Cochrane Library**

Sono disponibili i dati di accesso per nazione nell'arco temporale Gennaio 2007 - Dicembre 2007 (Tabella 1) che rappresentano una forma basilare di monitoraggio della diffusione della Cochrane Library e del suo utilizzo. Gli Stati Uniti anche quest'anno sono al primo posto con più di 1 milione di accessi, pari al 25% dell'utilizzo. Da notare che i primi 3 paesi, Stati Uniti, Inghilterra, e Australia, non hanno barriere linguistiche e l'elevato numero di utilizzatori nel Nord Europa (Svezia, Danimarca, Norvegia) dove la Cochrane Library è accessibile gratuitamente.

Tabella 1: Dati di accesso per nazione

| <i>Cochrane Library visite per nazione nel periodo Gennaio 2007 - Dicembre 2007</i> |                                     |           |          |
|---|-------------------------------------|-----------|----------|
|   | Nazione                             | Visite    | % Visite |
| 1   | Stati Uniti (US)                    | 1.012.389 | 25.08%   |
| 2   | Regno Unito (UK)                    | 948.750   | 23,5%    |
| 3   | Australia (AU)                      | 373.486   | 9.25%    |
| 4   | Canada (CA)                         | 181.775   | 4.5%     |
| 5   | Netherlands (NL)                    | 121.935   | 3.02%    |
| 6   | Taiwan (TW)                         | 89.185    | 2.20%    |
| 7   | Svezia (SE)                         | 85.416    | 2.11%    |
| 8   | Italia (IT)                         | 83.198    | 2.06%    |
| 9   | Germania (DE)                       | 82.071    | 2.03%    |
| 10  | Norvegia (NO)                       | 68.694    | 1.7%     |
| 11  | Giappone (JP)                       | 62.649    | 1.55%    |
| 12  | India (IN)                          | 53.041    | 1.31%    |
| 13  | Irlanda (IE)                        | 50.726    | 1.25%    |
| 14  | Danimarca (DK)                      | 48.386    | 1.20%    |
| 15  | Cina (CN)                           | 44.705    | 1.10%    |
| 16  | Nuova Zelanda (NZ)                  | 44.234    | 1.09%    |
| 17  | Francia (FR)                        | 43.417    | 1.07%    |
| 18  | Spagna (ES)                         | 43.084    | 1.06%    |
| 19  | Tailandia (TH)                      | 39.824    | 1%       |
| 20  | Svizzera (CH)                       | 36.094    | 0.9%     |
|   | Totale prime 20 nazioni per accesso | 3.513.059 | 87.02%   |

“The Cochrane Database of Systematic Reviews” e “The Cochrane Central Register of Controlled Trials” risultano essere i database maggiormente visitati. (Figura 3)

L'Italia si trova all'ottavo posto con 83.198 visite. Malgrado il numero di accessi sia in aumento e l'utilizzo sia superiore a quello di altri paesi con caratteristiche simili come Francia e Spagna, il dato di uso è basso, anche in considerazione della numerosità della popolazione dei nostri medici, molto superiore a quella di altre nazioni. E' auspicabile che nei prossimi anni il numero di contatti aumenti fino a superare la soglia dei 150 mila all'anno, primo traguardo per poter parlare di una diffusione tangibile di questa fonte di informazione.

Per facilitare l'accesso alle revisioni sistematiche sono state messe a punto due iniziative di particolare rilievo. La prima è quella del Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo (SBBL) che permette a tutti gli operatori sanitari residenti in Lombardia di accedere alla Cochrane Library registrandosi sul sito [www.sbbl.it](http://www.sbbl.it). Inoltre la Cochrane Library è accessibile da tutte le strutture sanitarie lombarde tramite riconoscimento dell'IP.

La seconda è quella del sistema Bibliosan, ovvero le Biblioteche in rete degli enti di ricerca biomedici italiani, iniziativa che nasce con lo scopo di creare e coordinare un efficace ed efficiente servizio d'informazione scientifica sfruttando le opportunità offerte dalle reti informatiche. Il sistema Bibliosan è consultabile sul sito [www.bibliosan.it](http://www.bibliosan.it).

Nel 2007 la maggior parte del traffico della Cochrane Library è avvenuto attraverso il sito della Wiley, e solo in piccola percentuale attraverso Google e Pubmed. (Figura 4)

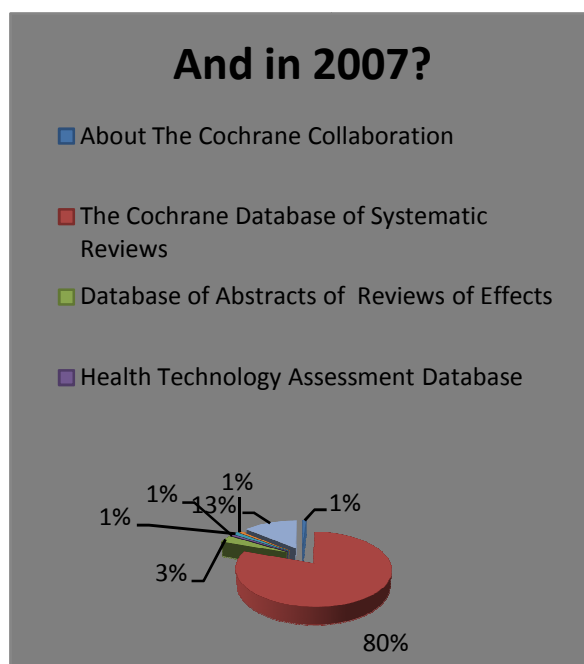


Figura 3: Percentuali dei database visitati

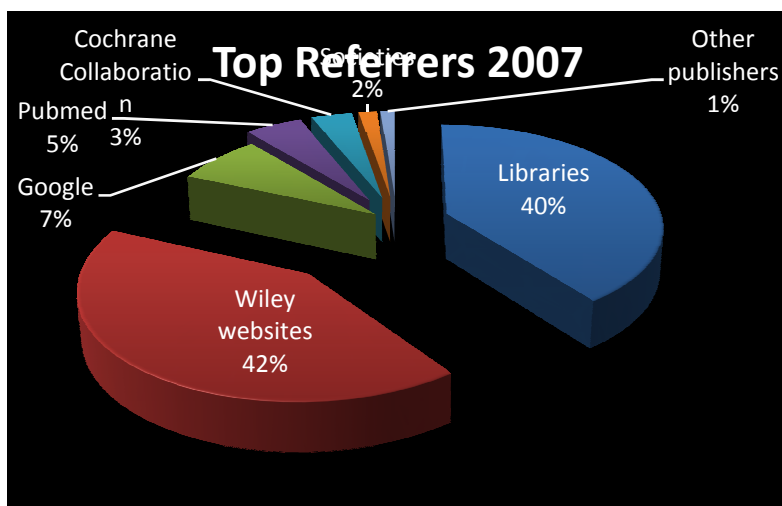


Figura 4: Traffico della Cochrane Library nel 2007

## Gruppi Collaborativi di Revisione

La CC sviluppa la propria attività tramite i GCR, entità composte da operatori sanitari che - a livello internazionale - collaborano a questo comune obiettivo. Oltre ai GCR il lavoro della Collaboration si avvale di Gruppi di Metodo - che hanno il compito di fare ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche e sulle problematiche ad essa correlate - e di Field/Network che si occupano invece di promuovere il coordinamento tra i vari GCR e la raccolta di studi rilevanti alla produzione di revisioni sistematiche.

### Tabella 2: 51 GRUPPI COLLABORATIVI DI REVISIONE ATTIVI AL DICEMBRE 2007

|   |   |
|---|---|
| Acute Respiratory Infections                              | Airways   |
| Anaesthesia   | Back  |
| Bone, Joint and Muscle Trauma                             | Breast Cancer                                     |
| Childhood Cancer  | Consumers & Communication                         |
| Colorectal Cancer   | Dementia and Cognitive Improvement                |
| Cystic Fibrosis and Genetic Disorders                     | Developmental, Psychosocial and Learning Problems |
| Depression, Anxiety & Neurosis                            | Ear, Nose and Throat Disorders                    |
| Drugs and Alcohol   | Epilepsy  |
| Effective Practice and Organisation of Care               | Fertility Regulation                              |
| Eyes and Vision   | Haematological Malignancies                       |
| Gynaecological Cancer                                     | Hepato-Biliary                                    |
| Heart Group   | Hypertension                                      |
| HIV/AIDS  | Infectious Diseases                               |
| Incontinence  | Injuries  |
| Inflammatory Bowel Disease and Functional Bowel Disorders | Menstrual Disorders and Subfertility              |
| Lung Cancer   | Methodology Review                                |
| Metabolic and Endocrine Disorders                         | Multiple Sclerosis                                |
| Movement Disorders  | Neonatal  |
| Musculoskeletal   | Oral Health                                       |
| Neuromuscular Disease                                     | Peripheral Vascular Diseases                      |
| Pain, Palliative and Supportive Care                      | Prostatic and Urologic Cancers                    |
| Pregnancy and Childbirth                                  | Schizophrenia                                     |
| Renal   | Skin  |
| Sexually Transmitted Diseases                             | Tobacco Addiction                                 |
| Stroke  | Wounds  |
| Upper Gastrointestinal & Pancreatic Diseases              |   |

**Tabella 3: 12 GRUPPI DI METODO**

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| Adverse Effects                       | Applicability and Recommendations      |
| Bias                                  | Campbell and Cochrane Health Economics |
| Individual Patient Data Meta-Analysis | Information Retrieval                  |
| Non-Randomised Studies                | Patient Reported Outcomes              |
| Prospective Meta-Analysis             | Screening and Diagnostic Tests         |
| Qualitative Research                  | Statistical                            |

**Tabella 4: 16 FIELD/NETWORK**

|   |                              |
|---|------------------------------|
| Behavioral Medicine   | Cancer Network               |
| Child Health  | Complementary Medicine       |
| Consumer Network  | Developing Countries Network |
| Diet and nutrition subfield of the Cochrane Primary Health Care | Health Care of Older People  |
| Health Equity   | Occupational Health          |
| Neurological Network  | Primary Health Care          |
| Prehospital and Emergency Health                                | Vaccine                      |
| Rehabilitation and Related Therapies                            |                              |

**Presenza italiana nei Gruppi Collaborativi di Revisione****a) Gruppi e Field con base editoriale in Italia**

**Multiple Sclerosis Review Group:** Co-ordinating Editor: Graziella Filippini; Group Coordinator: Liliana Coco, *Istituto Neurologico C. Besta, Milano*; Trial Search Co-ordinator: Deirdre Beecher, *Istituto Neurologico C. Besta, Milano*

Membri italiani dell' Editorial Group: Roberto D'Amico, Carlo Di Pietrantonj, Silvana Simi

**Drugs and Alcohol Review Group:** Co-ordinating Editor: Marina Davoli; Group Coordinator: Laura Amato; Trial Search Coordinator: Simona Vecchi, *Dipartimento di Epidemiologia ASL RME, Roma*

Membri italiani dell' Editorial Group: Fabrizio Faggiano, *Università Piemonte Orientale*

**Cochrane Neurological Network:** Director: Teresa Cantisani; Network Coordinator: Kathy Mahan, *Regione Umbria, Perugia*; Trial Search Co-ordinator: Paolo Rosati

**Vaccines Field:** Co-ordinator: Tom Jefferson; Administrator: Antonella Barale; Statistical Advisory: Carlo Di Pietrantonj; Trial Search coordinator: Alessandro Rivetti, *Dipartimento di Prevenzione ASL 20, Alessandria*

**b) Editor italiani e loro Gruppo Collaborativo**

Corrado Barbui - Depression, Anxiety and Neurosis Group

Ettore Beghi - Epilepsy Group

Gianni Bisogno - Childhood Cancer Group

Andrea Cipriani - Depression, Anxiety and Neurosis Group

Andrea A Conti - Heart Group

Gennaro D'Amico - Hepato-Biliary Group

Roberto D'Amico - Multiple Sclerosis Group

Carlo Di Pietrantonj - Multiple Sclerosis Group

Marco Esposito - Oral Health Group

Fabrizio Faggiano - Drugs and Alcohol Group

Gian Franco Gensini - Heart Group

Tom Jefferson - Acute Respiratory Infections Group

Alessandro Liberati - Breast Cancer Group

Luigi Naldi - Skin Group

Luigi Pagliaro - Hepato-Biliary Group

Nicola Petrucci - Anaesthesia Group

Giuseppe Remuzzi - Renal Group

Stefano Ricci - Stroke Group

Silvana Simi - Multiple Sclerosis Group  
 Rosa Simonetti - Hepato-Biliary Group  
 Giovanni FM Strippoli - Renal Group, Regional co-ordinator  
 Mariangela Taricco - Injuries Group  
 Walter Torri - Gynaecological Cancer Group  
 Gianni Virgili - Eyes and Vision Group  
 Gustavo Zanolì - Musculoskeletal Group

## Gruppo Cochrane “Drugs and Alcohol”

### Il Gruppo editoriale

Nato nel 1998 il Gruppo produce, aggiorna e diffonde revisioni sistematiche di studi sulla valutazione dell'efficacia d'interventi di prevenzione, trattamento e riabilitazione dall'uso problematico di sostanze psicoattive. Ha sede a Roma presso il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RME, ed è così composto:

Co-ordinating Editor: Marina Davoli, Italy; Review Group Co-ordinator e Managing Editor: Laura Amato; Assistant Group Co-ordinator: Zuzana Mitrova; Trials search Co-ordinator: Simona Vecchi; Editors: Robert Ali (Australia), Fabrizio Faggiano (Italia), Michael Farrell (UK), David Foxcroft (UK), Walter Ling (USA), Chengzheng Zhao (China); Quality advisors: Silvia Minozzi, Roberto D'Amico.

### Il registro specializzato

Il gruppo sviluppa e mantiene aggiornato un registro di studi pubblicati e non pubblicati, relativi agli interventi nel campo delle dipendenze. A Dicembre 2007 il Registro Specializzato del Gruppo contiene 5946 riferimenti bibliografici di cui 4370 RCT, 1576 CCT. Di 3593 studi sono presenti le copie cartacee.

### Le pubblicazioni sulla Cochrane Library 1.2008

Il gruppo ha pubblicato 41 revisioni e 16 protocolli di revisione ed ha attualmente 16 titoli registrati. Gli autori delle revisioni sono 146 e 74 i referee che hanno partecipato al processo editoriale. Le sostanze d'abuso studiate sono:

|                 | TITOLI | PROTOCOLLI | REVISIONI |
|-----------------|--------|------------|-----------|
| Oppiacei:       | 4      | 5          | 16        |
| Alcol:          | 5      | 9          | 7         |
| Cocaina         | 1      | 1          | 4         |
| Amfetamine:     | 0      | 0          | 3         |
| Altre sostanze: | 1      | 0          | 3         |
| Più sostanze:   | 5      | 0          | 5         |
| Prevenzione:    | 0      | 0          | 3         |

### Partecipazione a Progetti Internazionali e Nazionali

**Linee guida oppiacei OMS:** World Health Organization: Technical Guidelines for Treatment of Opioid Dependence; supporto alla produzione di sintesi delle prove scientifiche.

**EMCDDA:** Il coordinating editor del Gruppo, Marina Davoli, è vice presidente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio Europeo sulle Droghe e Tossicodipendenze; disseminazione dei risultati delle revisioni Cochrane nell'ambito della progettazione di un portale su “science based practice” in treatment of drug addiction e produzione di umbrella reviews.

**Applicazione del metodo GRADE:** Applicazione del metodo GRADE (Grading of Recommendations Assessment, Development and Evaluation) per la produzione di raccomandazioni per il trattamento della dipendenza da oppiacei

**Collaborazione con l'ISS:** Partecipazione alla stesura di un “Rapporto scientifico sulla tossicità e la dipendenza delle sostanze d'abuso compresi il fumo e l'alcol, al fine di programmare adeguate politiche di contrasto e Prevenzione” Commissionato dal Ministero della Salute

**Bando AIFA 2007:** Il gruppo ha inviato domanda per un progetto AIFA nell'area revisioni sistematiche dal titolo: Cochrane systematic review to evaluate the efficacy, safety and cost effectiveness of Gamma-

hydroxybutyric acid(GHB), acamprosate, benzodiazepines and anticonvulsants for the treatment of the Alcohol Withdrawal Syndrome (AWS)

**Ministero della Salute:** Il gruppo è responsabile di un progetto del Ministero della Salute per la produzione di revisioni sistematiche della letteratura scientifica sugli effetti per la salute di alcune sostanze assunte dagli atleti per migliorare le loro performance sportive.

**Attività di promozione e formazione:** Corsi di Formazione rivolto agli operatori dei Servizi per le Tossicodipendenze in varie Regioni Italiane.

**Il gruppo è attualmente impegnato nei seguenti studi:**

*Produzione di umbrella review.*

Obiettivo: sintetizzare i risultati delle revisioni pubblicate dal Gruppo relativamente agli interventi di prevenzione per l'abuso di sostanze tra i giovani e ai trattamenti per la dipendenza da cocaina.

## Cochrane Neurological Network e Sezione Neurologica

Dal primo gennaio 2007 il Cochrane Neurological Network ha iniziato la sua attività a Perugia, con un nuovo convenor (Teresa Anna Cantisani), coordinator (Kathryn Mary Mahan) e direttivo locale (Maria Grazia Celani, Stefano Ricci, Enrico Righetti); rimane attivo il Comitato Scientifico in Italia (Alfonso Ciccone (Milano), Mariolina Congedo (Trieste), Cristina Cusi (Milano), Alfonso Iudice (Pisa), Cristina Motto (Milano), Rudolf Schoenhuber (Bolzano).

I primi sei mesi dell'anno sono stati spesi prevalentemente nel passaggio delle consegne tra Milano e Perugia e nella preparazione delle attività, che di seguito verranno elencate, e che si sono svolte in gran parte durante l'intero corso dell'anno.

Il Cochrane Neurological Network (CNN) ha continuato, nel 2007, a svolgere la sua azione di "ponte" sia all'interno della Cochrane Collaboration che tra i gruppi Cochrane operanti in ambito neurologico, sia tra questi e il mondo neurologico "esterno" costituito non soltanto dai clinici (neurologi, neurochirurghi, neuroriabilitatori) ma anche dagli studenti e specializzandi in queste branche della medicina, dai pazienti affetti da malattie neurologiche e dai loro familiari, dai programmatori sanitari di servizi per malati neurologici acuti (es. Stroke Unit) o cronici, in genere gravemente disabili.

Questa azione è stata svolta attraverso il mantenimento di attività consolidate quali:

- La pubblicazione semestrale della **Newsletter** contenente una "finestra" di interesse neurologico (a disposizione dei vari gruppi Cochrane) che possono, per esempio, pubblicarvi l'elenco delle revisioni "novità".
- Il **Sito Web** [www.cochraneneuronet.org](http://www.cochraneneuronet.org) che rappresenta un veicolo di informazione e di contatto costante con tutti quelli che hanno interessi in campo neurologico e che nel 2007 ha completato la sua trasformazione secondo le nuove direttive della Cochrane Collaboration.
- Il continuo aggiornamento di un **Database di Revisioni Sistematiche** di interesse neurologico che vengono selezionate dal *Cochrane Database of Systematic Reviews* (CDSR) e dal *Database of Abstracts of Reviews of Effects* (DARE) e che consente di avere non solo un elenco delle revisioni sistematiche pubblicate in ambito neurologico ma anche una visione degli argomenti "scoperti", oppure gli "hot topics" che possono essere segnalati ai Gruppi neurologici Cochrane per favorire la produzione di revisioni sistematiche mirate.
- La partecipazione e/o l'organizzazione di **Congressi e Workshop**. Nel 2007 il Cochrane Neurological Network ha partecipato con propri workshop ai due principali congressi di neurologia in Italia: Congresso Nazionale SNO 2007 (Torino) "Emicranietomia nell'ictus ischemico acuto: i dati sono sempre utili, forse si - forse no" - Congresso Nazionale SIN 2006 (Firenze): un workshop "La meningite: terapia e vaccini tra pratica ed evidenza".
- La presentazione di **relazioni individuali** ai seguenti convegni:
  - Convegno organizzato da l'Associazione ALICE Costruire un percorso condiviso di cura dell'ictus, cosa si deve conoscere, come si può fare, assieme a chi, Città della Pieve (Perugia) (Teresa Cantisani)
  - Convegno sulla Medicina d'Urgenza (Firenze) "Evidenze cliniche nelle Emergenze Neurologiche" (Alfonso Ciccone)
  - Convegno Società delle Neuroscienze Ospedaliere (SNO) "La terapia nella malattia di Alzheimer" (Cristina Cusi)
  - Convegno Risk management in Eplilessia (Firenze) "Buona pratica clinica in medicina dell'evidenza in neurologia" (Teresa Cantisani)
  - Fall Conference Stroke Forum 2007 (Perugia) "Il cochraneologo e la diagnosi di ictus, ovvero perchè vogliamo ancora revisioni sistematiche? Perchè non le vogliamo? (Enrico Righetti)

**- Le attività scientifiche**

- Collaborazione al progetto del Ministero della Salute "Nursing nell'Ictus"
- Collaborazione al progetto "Consumer" Le misure di prognosi utilizzate dalla ricerca scientifica in neurologia rappresentano realmente le necessità e le aspettative dei malati e dei loro familiari?.
- La partecipazione a **Progetti**: linee guida SPREAD per l'ictus cerebrale finanziato dal Ministero della Salute

**- Le Pubblicazioni.**

Collabora con **riviste internazionali**, quali:

- *Journal of Neurology, Neurosurgery and Psychiatry*, il Cochrane Neurological Network cura una finestra dedicata: CNN Corner
- *Neuroepidemiology*

Con **riviste nazionali** quali:

- *LIMEN*
- *Rivista Italiana di Neurobiologia*

E' in programma **una collaborazione** con la rivista:

- *Evidenced Based Neurology* (distribuita a tutti i soci della Società Italiana di Neurologia).

- Sono in corso **trattative** con la Wiley per la pubblicazione di opuscoli/libretti monotematici sulle principali malattie neurologiche.

**- Attività varie**

- Partecipazione al Cochrane Entities Meeting (Oslo, Norvegia), l'incontro dei coordinatori europei dei gruppi e field Cochrane;
- Partecipazione al XV Cochrane Colloquium (Sao Paolo, Brasile);
- Collaborazione con il Centro Cochrane Italia, principalmente attraverso l'Associazione AREAS.

## Gruppo Cochrane "Sclerosi Multipla"

Attivo dal 1998 ha la base editoriale presso la fondazione I.R.C.S.S. – Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano.

Formato da 160 membri attivi provenienti da 15 diversi Paesi, ha l'obiettivo di valutare l'efficacia ed i rischi dei trattamenti farmacologici, riabilitativi e palliativi per i pazienti affetti da sclerosi multipla.

Il gruppo ha pubblicato sulla Cochrane Library 19 revisioni sistematiche e 9 protocolli su trattamenti riportati nella tabella sottostante.

|   | PROTOCOLLI | REVISIONI |
|---|------------|-----------|
| <b>Immunomodulante:</b>   |            |           |
| Interferoni Beta, Glatiramer Acetato, Immunoglobuline                             | 2          | 3         |
| <b>Immunosoppressore:</b>   |            | 4         |
| Azatioprina, Mitoxantrone Ciclofosfamida, Metotrexate                             |            |           |
| <b>Corticosteroidi</b>  | 1          | 1         |
| <b>Sintomatico per:</b>   |            |           |
| <i>Fatica</i>   | 1          | 2         |
| <i>Spasticità</i>   | 1          | 1         |
| <i>Atassia</i>  |            | 1         |
| <i>Dolore</i>   | 1          |           |
| <i>Sintomi genitourinari</i>  | 1          | 1         |
| <i>Depressione</i>  | 1          |           |
| <b>Iperbarico</b>   |            | 1         |
| <b>Riabilitativo:</b>   | 1          | 4         |
| multidisciplinare, esercizi fisici, terapia occupazionale, interventi psicologici |            |           |
| <b>Dieta</b>  |            | 1         |

### Registro dei Trial per la Sclerosi Multipla

Da quest'anno il gruppo si avvale della collaborazione di Deirdre Beecher, Trials Search Co-ordinator che oltre a supportare i revisori per le decisioni riguardanti l'inclusione/esclusione degli studi, mantiene aggiornato un registro specializzato di tutti gli studi pubblicati e non pubblicati, relativi ad interventi terapeutici e non per la sclerosi multipla.

Tutte le referenze bibliografiche identificate attraverso l'interrogazione sistematica dei principali database medico-scientifici, la consultazione di atti congressuali, la ricerca manuale di articoli sulle principali riviste neurologiche, sono state inserite nel registro che contiene ad oggi 1869 referenze (CCTs e RCTs).

### Attività di promozione e formazione

Oltre alle pubblicazioni scientifiche e alla presentazione dei risultati a congressi scientifici italiani ed internazionali, il lavoro del gruppo ha costituito la base per l'organizzazione di workshop e seminari rivolti a medici, operatori sanitari e consumers.

Nel corso del 2007, la base editoriale ha organizzato riunioni periodiche per la formazione dei propri revisori. La Dr.ssa Graziella Filippini ha coordinato un workshop: "Systematic reviews of diagnostic test accuracy studies 1: formulating the study question and identification of studies" al XV Cochrane Colloquium, San Paolo Brasile, Ottobre 2007. Ha inoltre partecipato in qualità di docente al workshop: "Introduzione all'uso della letteratura scientifica nella pratica clinica: "Revisioni sistematiche, Metanalisi". I-schia 15-17 Aprile 2007.

### Coinvolgimento dei pazienti

La partecipazione dei pazienti alle attività del gruppo è costante. I pazienti, ad esempio, collaborano alle varie fasi del processo editoriale, la preparazione della "Plain Language Summary" e la traduzione in lingua italiana della sintesi delle revisioni prodotte.

Silvana Simi, Cordinatrice del gruppo di pazienti, ha continuato la sua attività, attraverso workshop e seminari, per promuovere un sempre maggiore coinvolgimento non solo dei pazienti, ma anche di associazioni del volontariato. Nell'ottica di promuovere la conoscenza della Cochrane Collaboration e la divulgazione dei risultati delle revisioni prodotte dal gruppo, ha tenuto diverse relazione tra cui segnaliamo:

- "The way forward", "Patient Safety research Meeting: shaping the European agenda" Porto, Portogallo;
- "Where is the patient voice in research and health care?" 6th International Conference on the Management of Healthcare, Pisa, Italia;
- "Ruolo del cittadino in sanità" Convegno Cittadinanza Attiva, Lido di Camaiore (Lucca) Italia; "Evidence based medicine and Patient based medicine" Convegno su "Terapie per la MS" - Dipartimento di Neuroscience, Università di Pisa, Italia;
- "Una esperienza di partecipa salute" Incontro su "La ricerca come esperienza di partecipa salute" Università di Trento, Trento, Italia;
- "Fra il dire ed il fare" XVII Meeting of clinical Physiology, Pisa, Italia.

## Gruppo Cochrane "Vaccines Field"

Dal Gennaio 2001 il Cochrane Vaccines Field ha sede presso il Servizio di riferimento regionale di Epidemiologia per la Sorveglianza, il controllo e la prevenzione delle Malattie Infettive (SeREMI) della ASL AL di Alessandria.

Coordinatore del Field è Tom Jefferson, Co-coordinatore Vittorio Demicheli, Amministratore Antonella Barale, Trial Search Coordinator Alessandro Rivetti Maria Grazia Debalini, Statistical Advisor Carlo Di Pietantonj.

Come tutti i Field/Network operanti nella Cochrane Collaboration il compito del Vaccines Field è di operare trasversalmente rispetto ai diversi gruppi di revisione, con lo scopo di aiutare la raccolta delle informazioni, identificare nuovi revisori, evitare duplicazioni, incoraggiare la produzione di nuove revisioni, ricercare finanziamenti per la preparazione e il continuo aggiornamento delle revisioni sistematiche.

Gli obiettivi specifici sono: di operare sul fronte dell'efficacia e sicurezza a breve e lungo termine dei vaccini, di impegnarsi per fornire un contributo di informazioni e metodi per la programmazione sanitaria e di collaborare con svariate istituzioni scientifiche a livello internazionale per la messa a punto di modelli per la valutazione economica delle campagne vaccinali.

I principali progetti ai quali il Vaccines Field ha collaborato nel corso degli ultimi anni hanno riguardato:

- ✓ lo studio EUSAFEVAC, dedicato a vari aspetti della sicurezza dei vaccini e basato sull'uso delle revisioni sistematiche per la valutazione di sicurezza;
- ✓ il programma nazionale Linee Guida, coordinato dall'ISS, nel cui ambito è stata realizzata una revisione sistematica sulla efficacia della vaccinazione anti-epatite A;
- ✓ la standardizzazione dei metodi per la valutazione di sicurezza dei vaccini in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e con l'Istituto Superiore di Sanità;
- ✓ l'uso degli studi non randomizzati nelle revisioni sistematiche sulla efficacia e sulla sicurezza vaccinale;
- ✓ i metodi per stabilire le priorità in ambito vaccinale.

Le attività di routine riguardano il completamento e l'aggiornamento di revisioni sistematiche sulla efficacia e sicurezza di numerose vaccinazioni ed interventi tra le quali sono da annoverare la vaccinazione antinfluenzale (in anziani, bambini e adulti sani, oltreché in alcuni gruppi a rischio), la vaccinazione contro morbillo, rosolia e pertosse, la vaccinazione contro l'encefalite da zecca (TBE), la vaccinazione contro l'epatite A, l'efficacia della tossina tetanica nella prevenzione del tetano neonatale, l'efficacia degli inibitori delle neuroaminidasi e di amantadina e rimantadina nel prevenire la sindrome influenzale, metodi per impedire la trasmissione di virus respiratori, eventi avversi associati alla vaccinazione contro l'epatite B, metodi statistici di estrazione dati. Sulla attuale versione della Library sono presenti 12 revisioni sistematiche che vengono regolarmente aggiornate.

Il Vaccines Field è impegnato nel progetto dal titolo "Vaccines Library", tale progetto è co-finanziato dalla Regione Piemonte e dal Ministero della Salute, l'obiettivo generale è quello di facilitare l'accesso all'informazione sui vaccini, mettendo a disposizione una raccolta centralizzata e sistematizzata delle migliori evidenze disponibili, che consenta un facile trasferimento delle conoscenze più aggiornate sui vaccini registrati in Italia, attraverso la costituzione di una Libreria sui vaccini "web-based" che conterrà una sezione sulle più esaustive ed autorevoli revisioni disponibili (Cochrane o altre revisioni sistematiche) e una lista di studi (divisi per tipo di vaccino) con una loro descrizione, valutazione, di qualità e sintesi. Attualmente sono già stati inseriti tutti i lavori comparativi relativi ai vaccini influenzali ed è attualmente in corso la valutazione degli studi di efficacia e sicurezza del vaccino contro il papillomavirus. Il progetto prevede l'introduzione dei principali vaccini raccomandati in Italia.

I membri del Vaccines Field sono periodicamente impegnati in attività di formazione Regionale nell'ambito della Evidence Based Medicine, organizzando corsi rivolti a diverse categorie di operatori sanitari aventi come obiettivo fondamentale la metodologie della revisione sistematica e la valutazione delle prove di efficacia.

Per ulteriori informazioni sull'attività del Vaccines Field: [vaccinefield@asl20.piemonte.it](mailto:vaccinefield@asl20.piemonte.it). Tel 0131 30 6702

# Il Centro Cochrane Italiano

Il Centro Cochrane Italiano (CCI) è nato nel 1994 con lo scopo di promuovere in Italia, e nei paesi dell'Europa meridionale, le attività della Cochrane Collaboration (CC). Il CCI opera all'interno dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano di cui condivide gli obiettivi scientifici e l'impegno per una medicina al servizio dei pazienti e dei cittadini.

Il CCI aderisce alle finalità generali della Cochrane Collaboration e insieme agli altri 11 centri attualmente esistenti nel mondo (USA, Australia, Brasile, Canada, Cina, Inghilterra, Danimarca, Germania, Olanda, Spagna e Sud Africa) ed opera per portare a conoscenza di tutti gli operatori sanitari le attività della CC. In questo contesto il CCI offre assistenza tecnica e metodologica agli operatori sanitari italiani che collaborano ai gruppi Cochrane internazionali e organizza corsi brevi e workshop sulle metodologie delle revisioni sistematiche.

Oltre a questa missione comune a tutti i centri Cochrane, il CCI è particolarmente interessato al problema del trasferimento dei risultati della ricerca nella pratica clinica. E' in questo senso che il CCI ha sviluppato dei rapporti di collaborazione con le autorità e le Agenzie Regionali e Nazionali, incaricate di promuovere l'innovazione e la qualità dell'assistenza nel Servizio Sanitario Nazionale. Sin dall'inizio della sua attività il CCI ha attivato progetti con le Regioni Umbria ed Emilia Romagna, con l'Istituto Superiore di Sanità e con numerose Aziende Sanitarie. Dal 2003 il CCI collabora con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) per la traduzione italiana e distribuzione del volume Clinical Evidence, di cui è stata diffusa, in via sperimentale una prima edizione nel 2001. La seconda, la terza e la quarta edizione sono state distribuite gratuitamente a tutti i medici italiani rispettivamente nel 2003, 2005 e 2006.

Il CCI ha anche collaborato con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia alla realizzazione del master "Evidence Based Medicine e Metodologia della Ricerca Sanitaria" (giunto alla quinta edizione).

Le competenze metodologiche disponibili presso il Centro sono: a) disegno e analisi di studi clinici controllati; b) assistenza e training all'uso delle banche dati bibliografiche; c) metodologia delle revisioni sistematiche; d) metodi statistici per le metanalisi; e) uso di software per le metanalisi; f) metodologia per la produzione e implementazione di linee-guida.

## STAFF DEL CENTRO

*Direttore:* Alessandro Liberati

*Vice direttore:* Lorenzo Moja

*Ricercatori:* Rita Banzi, Ivan Moschetti, Elena Parmelli, Valeria Sala

*Documentalista:* Vanna Pistotti

*Metodologia Statistica:* Roberto D'Amico, Michela Cinquini

*Coordinatore:* Sabrina Bidoli

## COLLABORATORI

*Informatica:* Luca Clivio

*Formazione:* Livia Candelise, Giovanni Casazza, Agostino Colli, Cinzia Colombo, Marina Davoli, Piergiorgio Duca, Graziella Filippini, Mirella Fraquelli, Silvia Minozzi, Paola Mosconi, Mariangela Taricco, Gianni Virgili, Laura Amato, Roberto Buzzetti, Liliana Coco, Rino Panico, Bruno Amato, Agnese Colotti, Paola Pezzati, Chiara Bassi.

## Attività del Centro Cochrane Italiano

### OBIETTIVI NEL 2007

1. Promuovere in Italia la conoscenza della Cochrane Collaboration e delle sue attività

*Questo obiettivo è stato raggiunto organizzando riunioni scientifiche e seminari sui temi della Evidence-based Medicine e, specificamente, sulla Cochrane Collaboration e la Cochrane Library all'interno di Università, ospedali e altri servizi sanitari. Sono anche proseguite le attività editoriali con la pubblicazione e diffusione di oltre 2000 copie della newsletter "Cochrane News". Inoltre, attraverso la realizzazione dell'edizione italiana del volume Clinical Evidence, sono state disseminate informazioni relati-*

ve alle revisioni sistematiche e alla Cochrane Collaboration.

2. Sostenere le attività dei Gruppi Collaborativi di Revisione "Multiple Sclerosis" e "Drugs & Alcohol" e dei Network/Field (Neurological and Vaccines) con base editoriale in Italia  
*Al gruppo Multiple Sclerosis e al Neurological Network è stato fornito supporto economico per la partecipazione al Cochrane Colloquium di San Paolo. In generale ai diversi gruppi, così come ai singoli revisori Cochrane operanti in Italia, è stata offerta supervisione metodologica e assistenza per la revisione di alcuni protocolli. Il CCI ha infine contribuito a specifiche iniziative di formazione realizzate dal Neurological Network e dal Gruppo Multiple Sclerosis.*
3. Realizzare la quinta edizione italiana del volume Clinical Evidence  
*E' stata portata a termine, nei tempi e secondo le modalità previste, la traduzione della quarta edizione italiana del volume "Clinical Evidence". Questa versione è stata resa disponibile a tutti i laureati in Medicina e Chirurgia tramite il sito <http://aifa.clinev.it>.*
4. Facilitare la partecipazione di operatori italiani al XV Colloquium di San Paolo (23-27 Ottobre 2007)  
*Il CCI ha pubblicizzato - sia attraverso il proprio sito web sia tramite la propria mailing list - programma e contenuti del XV Cochrane Colloquium e ha inoltre fornito supporto economico (parziale o totale) alla partecipazione di revisori italiani impegnati in revisioni Cochrane. Complessivamente hanno partecipato al Colloquium di San Paolo circa 20 ricercatori italiani.*
5. Realizzare l'XII Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano  
*La XII riunione annuale si è tenuta a Milano il 30 Novembre 2007 e vi hanno partecipato 180 persone. L'incontro era dedicato alla discussione della tematica "La trasparenza nella produzione e disseminazione delle informazioni scientifiche". Il 29 Novembre si è tenuta anche l'Assemblea dei Soci di AREAS-CCI.*
6. Realizzare, in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la V edizione del Master in "Evidence Based Medicine E Metodologia della Ricerca Sanitaria" (Marzo 2007 - Marzo 2008)
7. Progetto revisioni discordanti  
*E' attualmente in fase di sviluppo un progetto che intende valutare la prevalenza delle revisioni sistematiche in alcune aree medico-scientifiche (cardiologia, neurologia, sanità pubblica, odontoiatria e oncologia), il loro grado di sistematicità, la presenza di revisioni tra loro discordanti per quanto riguarda i risultati o la loro interpretazione. Fanno parte di questo gruppo di studio impegnato nella fase pilota Roberto D'Amico, Silvia Minozzi, Lorenzo Moja, Ivan Moschetti, Elena Parmelli e Gianni Virgili.*
8. Workshop di alfabetizzazione sulle revisioni sistematiche  
*4 Serie di workshop giornalieri per imparare in breve tempo a trovare, interpretare e applicare le migliori evidenze scientifiche*
9. Contribuire allo sviluppo del Centro Interuniversitario sulla metodologia delle revisioni sistematiche e della EBM "Thomas C. Chalmers".  
*Il CCI ha proseguito la propria collaborazione alle attività del Centro Interuniversitario Thomas C. Chalmers, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e conduzione del Master intitolato "Evidence based medicine e metodologia della ricerca sanitaria" svoltosi presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.*

#### GLI OBIETTIVI DEL 2008

1. Promuovere in Italia la conoscenza della Cochrane Collaboration e dei suoi prodotti. Reclutare nuovi revisori nella Cochrane Collaboration.
2. Sostenere le attività dei Gruppi Cochrane che hanno base editoriale in Italia e nei Paesi che hanno il CCI come entità di riferimento.
3. Proseguire, con il finanziamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), lo sviluppo del progetto "Clinical Evidence edizione italiana" ed "ECCE" (Educazione Continua Clinical Evidence).
4. Facilitare la partecipazione dei rappresentanti dei gruppi italiani Cochrane all'XVI Cochrane Colloquium di Friburgo (Germania)
5. Realizzare la XIII Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano.
6. Offrire assistenza metodologica a ricercatori italiani impegnati in revisioni Cochrane.
7. Offrire workshop di alfabetizzazione sulle revisioni sistematiche e guida all'uso della Cochrane Library a operatori sanitari.
8. Proseguire le attività formative del gruppo di lavoro italiano sulla metodologia delle revisioni sistematiche in campo terapeutico e diagnostico.
9. Partecipare a progetti di ricerca sulla metodologia delle revisioni sistematiche.
10. Contribuire allo sviluppo delle attività del Centro Interuniversitario sulla metodologia delle revisioni sistematiche e della EBM "Thomas C. Chalmers".
11. Valutare la trasferibilità e l'efficacia di strumenti di e-learning a livello locale promuovendo l'adozione di sistemi simili ad ECCE nelle singole ASL o aziende sanitarie (Progetto Local ECCE).

## Le attività del 2007 in dettaglio

### PROGETTO SPERIMENTALE ECCE (Educazione Continua Clinical Evidence)

Continua il successo della "Formazione A Distanza" (FAD) nell'ambito dell'educazione continua in medicina: nel 2007 il progetto ECCE, il programma di e-learning promosso dall'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA), è stato scelto come provider ECM da oltre 30.000 medici italiani. Il Centro Cochrane Italiano (CCI) è il garante dei contenuti scientifici del programma di formazione basato su Clinical Evidence: da una parte si occupa di tradurre e sviluppare Clinical Evidence edizione italiana, dall'altra controlla la qualità dello strumento educativo e studia le performance di questo nel modificare le conoscenze. L'Editore Zadig è il partner di questa avventura: ha messo a punto la piattaforma tecnologica e ha sviluppato il modello del caso clinico basato su Clinical Evidence.

I crediti erogati tramite ECCE-Clinical Evidence sono a Giugno 2007 più di 654.735, se si considerano i soli medici, e più di due milioni se si considerano tutti i professionisti sanitari. Sull'onda del grande successo ottenuto dal progetto ECCE, dal 2006 la piattaforma del progetto ospita, oltre ad ECCE medici, altri programmi formativi simili destinati ad infermieri (InFad) e farmacisti (BiFad). Tutti i programmi formativi successivi a ECCE-Medici hanno adottato lo stesso modello formativo basato sul caso clinico, uno strumento didattico che ha il merito di avvicinare l'attività formativa alle modalità di lavoro e di ragionamento dei professionisti target. Tutti i progetti sono promossi dall'AIFA e disponibili gratuitamente on-line all'indirizzo <http://aifa.progettoecce.it>.

### IL TRIAL ICEKUBE (Italian Clinical Evidence Knowledge Utilization Behaviour Evaluation)

Dalla fine del 2005 AIFA ha deciso di valutare formalmente l'efficacia e la qualità della formazione di ECCE medici. E' così nato il progetto ICEKUBE, uno studio scientifico, disegnato e coordinato dal CCI, che coinvolge ricercatori di diverse discipline: medicina, epidemiologia, statistica, sociologia, pedagogia. Il progetto ICEKUBE ha superato la prima fase, durante la quale sono state valutate le caratteristiche psicometriche e pedagogiche dei casi clinici di ECCE, con l'obiettivo di standardizzare un campione di casi clinici. I dati sono in fase di elaborazione e i primi paper cominceranno il processo di pubblicazione alla fine del 2007. E' attualmente in corso la seconda fase del progetto, che prevede la valutazione dell'efficacia del sistema formativo ECCE nel favorire la ritenzione di conoscenze evidence based. Il disegno è complesso: si tratta un trial randomizzato controllato a blocchi incompleti. In breve lo studio prevede che i medici partecipanti siano assegnati casualmente a tre bracci di intervento A, B e C. I medici randomizzati ai bracci A e B riceveranno entrambi l'intervento ECCE ma saranno l'uno il controllo dell'altro: potranno cimentarsi con due gruppi di 10 casi clinici diversi ma bilanciati per caratteristiche psicometriche. I medici assegnati al gruppo C riceveranno il testo cartaceo conciso di CE a casa, un intervento definito come minimale. L'intervento, sia esso ECCE o CE, durerà tre mesi. La conoscenza di informazioni evidence based dei medici partecipanti è valutata in diversi momenti. Il confronto dei punteggi ottenuti dai medici assegnati ai diversi interventi consentirà di valutare l'efficacia di ECCE nel modificare la conoscenza EBM e nel favorire la ritenzione della stessa a lungo termine.

Il trial ICEKUBE, ha ottenuto l'approvazione da parte del comitato etico, e il suo protocollo completo è stato pubblicato nel registro internazionale dei trial clinici ISRCTN, con la sigla identificativa ISRCTN27453314. Nel Maggio 2007 è iniziato il reclutamento dei medici volontari che durerà fino al raggiungimento della dimensione campionaria.

Maggiori informazioni in merito alle modalità e alle condizioni di partecipazione, si possono ottenere consultando le pubblicazioni relative al trial ( <http://www.implementationscience.com/content/3/1/37> oppure <http://www.controlled-trials.com/ISRCTN27453314/icekub> ). È uno studio finanziato dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) e condotto dal CCI in collaborazione con l'Editore Zadig e l'Istituto Mario Negri.

Fanno parte di questo gruppo di studio: Michela Cinquini, Anna Compagnoni, Piergiorgio Duca, Lorenzo Moja, Ivan Moschetti, Valeria Sala, Alessandro Liberati, Pietro Dri e Roberto Manfrini.

### IL PROGETTO PARTECIPASALUTE

Il progetto PartecipaSalute - Costruire una alleanza strategica tra associazioni di pazienti e cittadini e comunità medico scientifica - è giunto al suo quarto anno di attività, sviluppandosi lungo tre aree di intervento: indagini, iniziative di formazione e divulgazione e attività in collaborazione con associazioni di pazienti.

Si è conclusa nel 2006 l'indagine condotta in collaborazione con la Federazione Italiana Società Medico-Scientifiche (FISM) su opinioni, attitudini e attività delle società rispetto al coinvolgimento dei pazienti e del-

le loro rappresentanze, da cui è emerso che le iniziative congiunte non sono solo episodiche. Purtroppo è altrettanto vero che è difficile trovare traccia di questi progetti (ad esempio sui siti internet delle società medico-scientifiche), dei risultati ottenuti dalle collaborazioni, così come non si può dire che esista attualmente un vero e proprio movimento per favorire queste iniziative. Sembra però crescere la disponibilità a sviluppare progetti comuni, favorendo un terreno di collaborazione richiesto dalle associazioni stesse, che sono sempre più interessate a prendere parte attiva anche nella ricerca clinica, come mostra un'indagine svolta nel 2006 e nel 2007 su quanto la ricerca clinica attuale risponda ai bisogni dei pazienti. I dati sono stati raccolti nell'ambito delle attività dello «Spazio PARITA» - Partecipare alla ricerca insieme alle associazioni - pensato per essere uno "spazio" a cui le associazioni possono rivolgersi per discutere lo sviluppo di un proprio progetto di ricerca indipendente. L'indagine ha mostrato che, stando a quanto affermato dalle associazioni rispondenti, gli studi clinici condotti negli ultimi cinque anni non hanno risposto a quesiti clinici rilevanti per i pazienti, né hanno misurato esiti importanti per il paziente. Sono stati inoltre raccolti suggerimenti per aree o progetti di ricerca.

Per quanto riguarda l'area di informazione e formazione, il sito del progetto pubblica nella rubrica «Cure: utili, inutili, non si sa» le traduzioni rivisitate degli abstract di alcune revisioni sistematiche selezionate dalla redazione, insieme ai relativi *plain language summary* tradotti. E' alle fasi iniziali inoltre una sezione del sito in cui sono disponibili le traduzioni delle press release pubblicate sulla Cochrane library.

Si è conclusa nel Maggio 2007 la seconda edizione del percorso formativo del progetto, rivolto ad associazioni di pazienti e cittadini, a cui hanno partecipato circa 30 persone che hanno compilato prima e dopo il corso un questionario su diversi aspetti della ricerca clinica, per valutare cosa è stato appreso e quanto è stata utile la partecipazione. In seguito a quanto richiesto dai partecipanti alla prima edizione, è stata inoltre scritta e distribuita una dispensa che approfondisce i diversi argomenti trattati durante il percorso formativo. E proprio partendo dal desiderio di continuare a collaborare col progetto espresso da alcuni partecipanti alla prima edizione del corso, è nato nel 2006 il GRAL, gruppo di lavoro composto da rappresentanti di associazioni e membri laici di comitati etici che in particolare ha partecipato a un progetto di revisione di siti internet sul tema del dolore e ha svolto la revisione dei capitoli della dispensa del percorso formativo.

Attraverso lo Spazio PARITA infine sono nate occasioni di collaborazioni tra associazioni di pazienti e società medico scientifiche e si stanno raccogliendo i dati sui bisogni informativi espressi dalle associazioni di pazienti stesse, per valutare la possibilità di sviluppare progetti a partire dalle aree di ricerca indicate. Informazioni più dettagliate sono disponibili sul sito del progetto: <http://www.partecipasalute.it>.

### **MASTER IN " Evidence Based Medicine e Metodologia della Ricerca Sanitaria"**

Il master di II livello in "Evidence Based Medicine e Metodologia della Ricerca Sanitaria" ([www.ebmaster.it](http://www.ebmaster.it)) organizzato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in collaborazione con il Centro Cochrane Italiano, il Centro Interuniversitario Thomas C. Chalmers e il Centro per la Valutazione dell'Efficacia della Assistenza Sanitaria (Ce.V.E.A.S.), è giunto alla sua V edizione.

Il Master si rivolge a professionisti dell'area sanitaria ed ha come obiettivo formativo principale "Rendere i partecipanti autonomi nella ideazione, conduzione e valutazione critica di ricerche clinico-epidemiologiche attraverso la acquisizione di competenze di base per la comprensione dei presupposti metodologici e delle implicazioni etiche e pratiche della EBM".

I principali argomenti oggetto delle otto settimane di insegnamento sono: basi quantitative della ricerca; metodi per la valutazione di efficacia degli interventi sanitari; metodi per il disegno e la interpretazione di studi di diagnosi e di prognosi; metodologia delle revisioni sistematiche di letteratura; metodi per la produzione ed implementazione di linee guida; technology assessment; governo clinico; implementazione e la ricerca qualitativa; economia sanitaria; metodi per l'outcome research e la valutazione della qualità della vita. La Faculty del Master è composta da docenti delle sedi Universitarie di Bologna, Modena e Reggio Emilia, Milano e Novara e di altre istituzioni quali il Centro Cochrane Italiano e il CeVEAS.

Le lezioni vengono svolte, quando possibile, utilizzando un approccio problem-based con lavoro in piccoli gruppi.

Ad integrazione delle lezioni in aula sono stati organizzati, durante le diverse edizioni del corso, incontri/dibattito su hot topics in ambito sanitario che hanno coinvolto personalità di fama nazionale ed internazionale.

In queste prime 5 edizioni gli iscritti al Master sono stati in totale 70; le professionalità più rappresentate sono state clinici ospedalieri, medici di direzione sanitaria e farmacisti.

## LE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CENTRO COCHRANE PREVISTE NEL 2008

### Workshop di un giorno al Mario Negri, "Evidence for health care decision-making"

Dato il grande successo dei programmi di formazione organizzati dal CCI, si è deciso di riproporre una serie di quattro workshop giornalieri per imparare in breve tempo a trovare, interpretare e applicare le migliori evidenze scientifiche. I corsi si sono tenuti presso l'istituto Mario Negri di Milano, sono rivolti alternativamente a specifiche branche specialistiche della medicina o alla medicina generale. Introducono ai concetti di base dell'EBM - per esempio misure di associazione statistica (OR, RR e Number Needed to Treat), validità metodologica degli studi (randomizzazione, cecità, analisi intention to treat) e all'applicazione dei risultati della ricerca ai propri pazienti (beneficio netto, comunicazione efficace delle probabilità di guarigione e del rischio).

L'approccio didattico ha privilegiato fortemente la partecipazione attiva dei discenti, intervallando brevi sessioni plenarie e di discussione a molte esercitazioni e lavori di gruppo nei quali i discenti sono stati seguiti da tutor. Inoltre l'Istituto ha messo a disposizione un'aula computer con 40 postazioni e connessione wireless. I discenti hanno ricevuto un CD-rom con copia del materiale del corso, tra cui gli articoli fondanti dell'EBM le scale di valutazione di RCT e delle revisioni sistematiche, oltre ai manuali The Cochrane Handbook e The Cochrane Opening Material. La classe docente è composta da ricercatori medici e biostatistici del Centro Cochrane Italiano.

### Workshop in collaborazione con altri enti

Sempre più spesso le Aziende Ospedaliere, le ASL e le Scuole di Specialità Biomediche con uno spiccato interesse nei confronti della metodologia Evidence Based, hanno la necessità di formare rapidamente i loro professionisti sulla valutazione critica degli studi di letteratura. I ricercatori del CCI, in accordo con la dirigenza medica e infermieristica degli enti locali, hanno sviluppato workshop utili a soddisfare tale esigenza.

Gli obiettivi dei workshop sono diversi: dall'introduzione dei concetti chiave dell'EBM e della statistica applicata alla pratica clinica, a giornate orientate ora alla valutazione critica di singoli studi randomizzati o di revisioni sistematiche, ora alla metodologia di base per sviluppare linee guida e raccomandazioni di pratica clinica.

A titolo esemplificativo esponiamo qui brevemente il titolo e l'obbiettivo di un workshop già presentato in numerose sedi:

#### Modulo base: "Le revisioni sistematiche: come utilizzarle nella pratica clinica"

*Questo costituisce il prototipo di workshop di alfabetizzazione di un gruppo di professionisti sanitari. E' diretto a gruppi mono o multi-disciplinari e ha per obiettivo quello di migliorare l'efficienza nel ritrovamento in letteratura delle revisioni sistematiche e meta-analisi, in particolare attraverso l'uso della Cochrane Library, e di una loro lettura critica (in particolare della componente quantitativa o meta-analisi).*

*Il workshop è per metà costituito da moduli frontali e per metà da lavori a piccoli gruppi. Questo workshop prevede un massimo di 20 partecipanti e che questi abbiano accesso per circa due ore ad un minimo di 8 computer.*

I corsi sono tenuti da docenti con qualifiche di medico e/o di ricercatore presso l'Istituto Mario Negri, con esperienza sia nella conduzione di revisioni sistematiche sia nell'insegnamento post-laurea. Il CCI è disponibile a adattare i contenuti delle giornate alle esigenze delle singole aziende.

### Training individuale per i nuovi revisori

Training intensivo ed individuale, diretto a tutti i nuovi revisori italiani, finalizzato a chiarire gli aspetti pratici e teorici dello sviluppo di una revisione sistematica. Nel corso di una giornata, presso il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RME di Roma o presso la sede del Centro Cochrane Italiano. Il corso non è adatto a principianti; per accedervi sono necessarie alcune conoscenze propedeutiche quali:

- a) la conoscenza delle principali banche dati di ricerca bibliografica (Pubmed, Embase, Cochrane Library, ecc.);
- b) la conoscenza della lingua inglese;
- c) la conoscenza dei principali aspetti metodologici nella interpretazione qualitativa degli studi clinici (con particolare riferimento ai disegni di studio randomizzati).

I partecipanti dovranno inoltre essere in grado di leggere e interpretare criticamente una revisione sistematica compreso il grafico della meta-analisi.

I nuovi revisori impareranno a:

- strutturare un protocollo ed includervi tutte le informazioni necessarie;
- usare RevMan;
- estrarre i dati dagli studi;
- estrarre i dati relativi alla valutazione della qualità metodologica;

I discenti sono stati seguiti personalmente da un tutor qualificato, che si è reso disponibile per risolvere - via mail o tramite incontri aggiuntivi - gli eventuali problemi incontrati nella realizzazione della revisione.

Tutor:

- Ivan Moschetti, Lorenzo Moja, Elena Parmelli (*presso il Centro Cochrane Italiano, Istituto Mario Negri*);
- Laura Amato (*presso il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RME di Roma*);
- Silvia Minozzi (*presso il Centro Cochrane Italiano o il Dipartimento di Epidemiologia della ASL RME di Roma*).

## Principali iniziative CCI realizzate nel 2007

|   |  |
|---|--|
| <b>Marzo 2007-Marzo 2008<br/>Modena</b>                                 | V Edizione del Master in "Evidence based medicine e metodologia della ricerca sanitaria"                                       |
| <b>13-14 Giugno<br/>Oslo</b>  | Meeting dei Centri Cochrane e dei Gruppi di Revisione Europei "Cochrane Continental European Entities"                         |
| <b>28 Settembre<br/>Milano</b>  | Workshop "Evidence for health care decision-making", focus in cardiologia  |
| <b>5 Ottobre<br/>Milano</b>   | Workshop "Evidence for health care decision-making", focus in oculistica   |
| <b>12 Ottobre<br/>Milano</b>  | Workshop "Evidence for health care decision-making", focus in gastroenterologia  |
| <b>23-26 Ottobre<br/>Sao Paulo (Brasile)</b>                            | XV Cochrane Colloquium   |
| <b>23 Novembre (½ giornata)<br/>26 Novembre (½ giornata)<br/>Milano</b> | Workshop "Evidence for health care decision-making", focus in medicina generale  |
| <b>12-16 Novembre<br/>Modena</b>  | V settimana del Master in "Evidence based medicine e metodologia della ricerca sanitaria" dedicata alle revisioni sistematiche |
| <b>29-30 Novembre<br/>Milano</b>  | XII Riunione annuale "La trasparenza nella produzione e disseminazione delle informazioni scientifiche"                        |

## Calendario delle iniziative CCI per il 2008

|   |  |
|---|--|
| <b>11-13 Aprile 2008<br/>Vellore, India</b> | 2008 Mid- Year Steering Group and Centre Directors' Meeting  |
| <b>8-9 Maggio<br/>Milano</b>                | Annual Continental European Cochrane Entities Meeting (CECEM)  |
| <b>16 Maggio 2008</b>                       | Istituto Ortopedico Galeazzi, Milano "Raccomandazioni cliniche: come la ricerca potrebbe orientare la pratica clinica" |
| <b>30 Maggio<br/>Milano</b>                 | Workshop "Evidence for health care decision-making", focus in Ortopedia-Fisiatria                                      |
| <b>12 Giugno<br/>Milano</b>                 | Workshop "Evidence for health care decision-making", focus in Medicina Generale  |
| <b>26 Giugno<br/>Milano</b>                 | Workshop "Evidence for health care decision-making", per fisioterapisti  |
| <b>10 Luglio<br/>Milano</b>                 | Workshop "Evidence for health care decision-making", focus in Neurologia e Medicina Interna                            |
| <b>3-7 Ottobre Friburgo<br/>(Germania)</b>  | XVI Cochrane Colloquium  |
| <b>3-4 Novembre<br/>Napoli</b>              | XIII Riunione Annuale Cochrane "Le conoscenze e le innovazioni in medicina: il ruolo delle revisioni sistematiche"     |

## Sito Web: statistiche d'uso

Da attente analisi statistiche possiamo evidenziare come l'interesse nei confronti delle revisioni sistematiche, delle tecniche di revisione e delle varie attività di divulgazione e informazione scientifica, si sia mantenuto costante nel corso dell'anno e abbia mantenuto dei valori significativi (Fig.5). Questo interesse è sottolineato non solo dal numero di visitatori che ogni giorno si affacciano sul nostro sito, ma anche dal tipo di frasi e parole chiave che vengono digitati sui motori di ricerca. (Fig. 6)

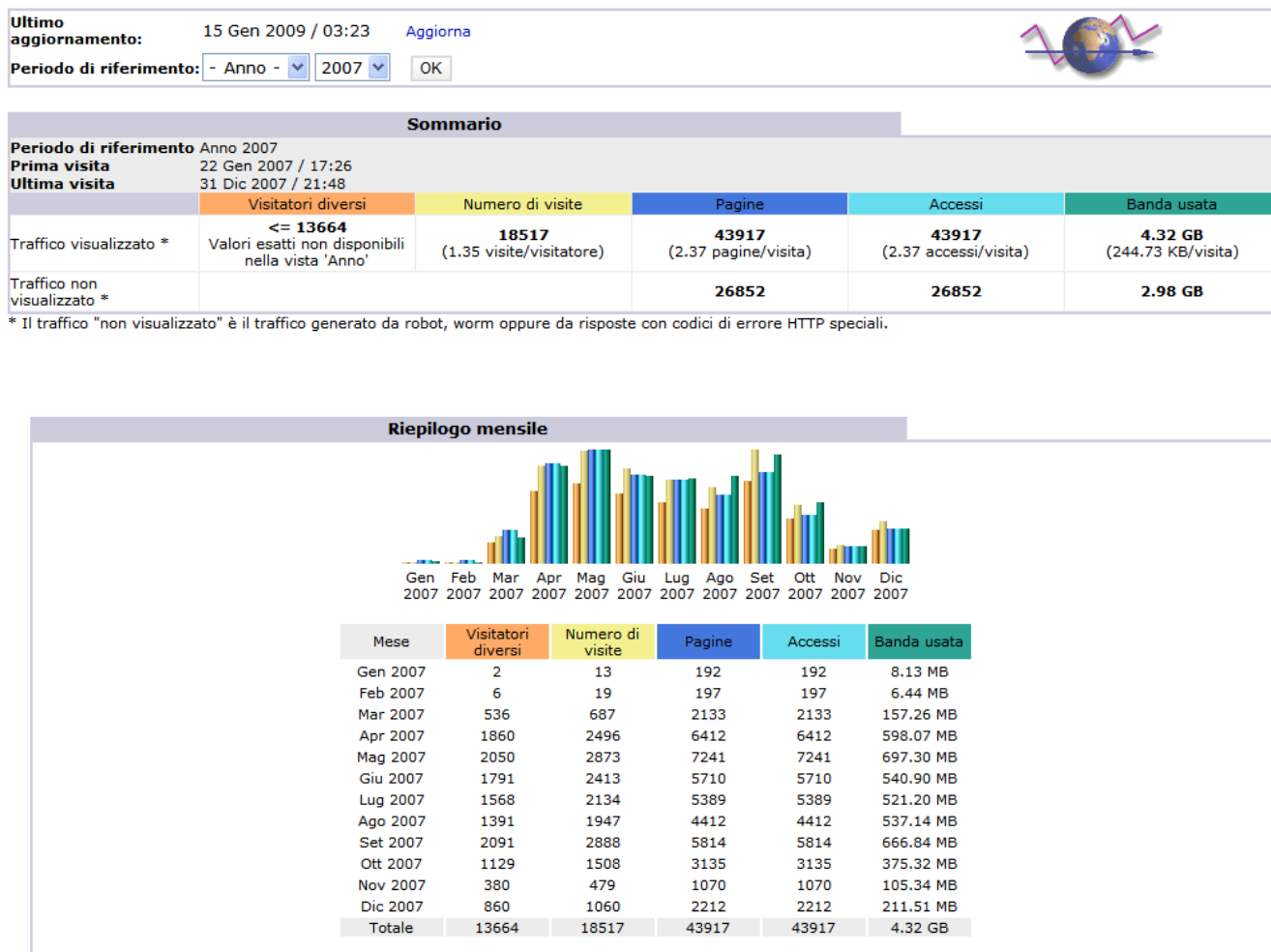


Figura 5: Analisi statistiche condotte nel 2007

| Frase cercate (Prime 10)  |          |             | Parole cercate (Prime 10)  |          |             |
|---------------------------|----------|-------------|----------------------------|----------|-------------|
| Elenco completo           |          |             | Elenco completo            |          |             |
| 3481 frasi chiave diverse | Ricerche | Percentuale | 3016 parole chiave diverse | Ricerche | Percentuale |
| progettoecce              | 565      | 8 %         | cochrane                   | 1105     | 5.5 %       |
| progetto ecce             | 548      | 7.8 %       | ecce                       | 1017     | 5.1 %       |
| cochrane library          | 297      | 4.2 %       | progetto                   | 770      | 3.8 %       |
| cochrane                  | 297      | 4.2 %       | progettoecce               | 590      | 2.9 %       |
| aifa.ecce.minsa.it        | 89       | 1.2 %       | library                    | 353      | 1.7 %       |
| icecube                   | 57       | 0.8 %       | di                         | 282      | 1.4 %       |
| ecce minsa                | 51       | 0.7 %       | in                         | 262      | 1.3 %       |
| centro cochrane italiano  | 40       | 0.5 %       | evidence                   | 261      | 1.3 %       |
| evidence based medicine   | 37       | 0.5 %       | ricerca                    | 189      | 0.9 %       |
| metodologia della ricerca | 29       | 0.4 %       | based                      | 178      | 0.8 %       |
| Altre frasi               | 4992     | 71.2 %      | Altre parole               | 14848    | 74.7 %      |

Figura 6: Frasi e parole chiave digitati sui motori di ricerca

## Pubblicazioni del Centro Cochrane Italiano

### LIBRI

- Liberati A, Moja LP, Moschetti I. Evidence-based medicine: its contribution in the way we search, appraise and apply scientific information to patient care. In: Candelise L, Hughes R, Liberati A, Uitdehaag BMJ, Warlow C, editors. Evidence-based neurology. Management of neurological disorders, 2007;3-11.
- Clinical Evidence edizione italiana, V edizione. 2007 Zadig, Milano.

### DIVULGATIVE E SCIENTIFICHE

- Moja L, Virgili G, Liberati A, Gensini GF, Gusinu R, Conti AA Scales to climb borderline personalities: when science goes nowhere. *Intern Emerg Med*. 2007 Dec;2(4):315-7
- Moja L, Minozzi S, Liberati A, Gusinu R, Gensini GF. The drama of cancer pain: when the research abandons patients and reason. *Intern Emerg Med*. 2007 Oct;2(3):226-8.
- Moja L, Moschetti I, Liberati A, Gensini GF, Gusinu R. Understanding systematic reviews: the meta-analysis graph (also called 'forest plot'). *Intern Emerg Med*. 2007 Jun;2(2):140-2.
- L. Moja, I. Moschetti, A. Liberati, R. Manfrini, C. Deligant, R. Satolli, A. Addis, N. Martini, P. Dri. Using Clinical Evidence in a National Continuing Medical Education Program in Italy. *PLoS Medicine*, May 2007, Volume 4, Issue 5 e113
- Moja L, Moschetti I, Liberati A, Gensini GF, Gusinu R. Systematic reviews highlight the complex balance between good and harm from screening studies. *Intern Emerg Med* 2007; 2(1):57-9.
- Mosconi P, Colombo C, Satolli R, Liberati A. PartecipaSalute, an Italian project to involve lay people, patients' associations and scientific-medical representatives in the health debate. *Health Expect*. 2007;10(2):194-204.

### SOTTOMESSI PER LA PUBBLICAZIONE

- Moja L., Moschetti I., Nurbhai M., Compagnoni A., Liberati A., Grimshaw J., Chan A.W., Dickersin K., Krljeza-Jeric K., Moher D., Rennie D., Sim I., Volmink J. To what extent do clinical trial registers comply with the WHO minimum dataset? A cross sectional evaluation. Plos Medicine (submitted for publication)

## Gruppi che collaborano con il Centro Cochrane Italiano

Segue una breve descrizione delle attività dei gruppi che collaborano stabilmente con il Centro Cochrane Italiano (vedi Annual Report passati per una descrizione più dettagliata) e una più ampia presentazione di quelli, come i gruppi GLOBE e NACO, che hanno avviato nell'ultimo anno la loro collaborazione:

### a) Gruppi collaborativi già attivi nel precedente triennio

#### Agenzia Zadig di Milano

Oltre alla collaborazione realizzata negli anni precedenti per lo sviluppo di differenti iniziative editoriali nel corso del 2007 Zadig ha contribuito alle attività del CCI garantendo: a) la realizzazione del progetto editoriale e il coordinamento della sesta edizione italiana del volume Clinical Evidence; b) la ideazione e creazione del progetto ECCE; c) il supporto alle attività di divulgazione e disseminazione del CCI; d) la implementazione del braccio sperimentale del trial ICEKUBE sulla piattaforma ECCE.

#### Il Centro per la Valutazione della Efficacia della Assistenza Sanitaria (Ce.V.E.A.S.) di Modena

Ha contribuito alle attività del CCI attraverso: a) la partecipazione del Dr. Nicola Magrini al Consiglio Direttivo di AREAS-CCI; b) la partecipazione della Dr.ssa Chiara Bassi ad alcune attività di formazione del CCI; c) il contributo alle attività di formazione con particolare riferimento alla realizzazione della quarta edizione del Master in "Evidence-based Medicine e metodologia della ricerca sanitaria" tenuto presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

#### Il gruppo di lavoro "Revisioni sistematiche in campo diagnostico" coordinato da A. Colli, R. D'Amico, P.G. Duca e G. Filippini

Ha contribuito alle attività del CCI attraverso: a) la partecipazione alle attività di formazione realizzate dal CCI; b) l'organizzazione di eventi formativi nel settore della metodologia delle revisioni sistematiche in

campo diagnostico con particolare riferimento al workshop avanzato su "Le revisioni sistematiche di accuratezza diagnostica" organizzato presso l'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano e l'ideazione e la realizzazione di workshop nell'ambito del XIV Cochrane Colloquium di Dublino.

### b) Gruppi collaborativi attivi 2006 - 2007

#### Gruppo Napoli Cochrane (NACO)

Le attività del NACO si sono sviluppate, negli ultimi due anni, secondo tre direzioni:

- a) formazione in EBM;
  - b) produzione di revisioni sistematiche Cochrane;
  - c) promozione dell'approccio EBM in Medicina Generale.
- a) In continuità con gli anni passati i componenti del NACO hanno stimolato attività formative negli ambiti professionali nei quali sono impegnati:
- Inserimento della cultura EBM nei curriculum universitari sia per la laurea in Medicina sia per quelle in varie professioni sanitarie (Infermieristica, Nutrizione Umana), sia in alcuni corsi di Specializzazione, come quello di Medicina Interna dell'Università Federico II di Napoli per iniziativa di Salvatore Panico.
  - Adesione ad iniziative formative per Aziende Sanitarie e Ospedaliere o per gruppi professionali.
  - Continuità organizzativa, ad opera di Salvatore Panico e Bruno Amato, di specifiche iniziative formative sulle revisioni sistematiche; la prima di queste si è tenuta ad Ischia il 16 e il 17 Aprile 2007, con la partecipazione di docenti associati al gruppo Cochrane Italiano. Accolti con grande interesse da una cinquantina di discenti di varia estrazione professionale (medici, infermieri, fisioterapisti, statistici, amministratori) in gran parte provenienti dall'area meridionale del Paese, i docenti, alternando lezioni frontali ad attività di gruppo, hanno stimolato i partecipanti a ragionare in termini di EBM riguardo problematiche terapeutiche e diagnostiche. La soddisfazione dei docenti e dei discenti per questa iniziativa ha prodotto lo stimolo ad un nuovo sforzo organizzativo che preveda nel corso dei prossimi mesi nuove esperienze formative.
- Sono in previsione ulteriori iniziative formative, in particolare sulle revisioni sistematiche e sul GRADE, con la finalità di identificare nel tempo gruppi di professionisti capaci non solo di leggere ma anche di partecipare all'esecuzione di una revisione sistematica.
- b) Il gruppo coordinato da Bruno Amato, in collaborazione con ricercatori del Centro Cochrane Italiano hanno completato la revisione Cochrane dal titolo "Shouldice technique versus other techniques for inguinal hernia repair", il cui protocollo era già stato pubblicato nella Cochrane Library (2006, Issue 2). Tale revisione sistematica si impegna a trovare una risposta evidence-based ad un quesito di alta rilevanza clinica ed economica: quale sia la migliore tecnica chirurgica in termini di recidiva, complicanze a breve e lungo termine e costi sanitari nel trattamento dell'ernia inguinale.
- c) Un gruppo di professionisti della salute aderenti al NACO, che aveva dato vita ad una "Officina dell'appropriatezza", ha proposto di formare una "officina integrata", ed è per questo che le attività al punto a e b sono confluite in integrazione con le attività svolte dai medici di medicina generale e dei professionisti della riabilitazione già impegnati nel gruppo. Si opera attraverso una rete di scambio di informazioni su specifici quesiti sorti dalla pratica professionale quotidiana. Il gruppo di coordinamento di questa attività è composto da Ciro Brancati, Patrizia Iaccarino, Tullio Ferrante, Sergio Guglielmi, Francesco Montanino (medici di Medicina Generale), Valeria di Martino ed Ermelinda Utech (fisioterapisti della riabilitazione), coadiuvati da numerosi altri colleghi. Salvatore Panico ed Amalia Mattiello del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università Federico II di Napoli svolgono funzioni di coordinamento tra le varie componenti dell'Officina Napoli Cochrane. Tra le iniziative condotte nell'anno, due riunioni pubbliche destinate ad operatori e cittadini sui temi "Vaccinazione anti HPV" e "Farmacovigilanza", che hanno segnato una appassionata partecipazione pubblica.

#### GLOBE

Il gruppo di lavoro GLOBE si propone lo studio e la diffusione delle metodologie della EBM e la loro applicazione nella patologia dell'apparato locomotore.

Il Gruppo di Lavoro Ortopedia Basata sulle Prove di Efficacia (GLOBE), è nato nel 1995 dall'iniziativa di tre ortopedici, Roberto Padua, Emilio Romanini e Gustavo Zanoli, con l'intento di richiamare l'attenzione della comunità ortopedica italiana sulle più recenti innovazioni metodologiche nella ricerca e pratica clinica nel panorama della medicina basata sulle prove di efficacia.

Ritenendo centrale sin dagli inizi il ruolo delle metodiche di valutazione dei risultati (*Outcomes Research*) per consentire una pratica clinica basata su prove di efficacia che siano anche rilevanti per le persone che si sottopongono alle cure (*centralità del paziente*), nei primi anni di vita l'attività del GLOBE si è concentrata su progetti di ricerca clinica e metodologica nel campo dell'*Outcomes Research*, realizzando la traduzione e l'adattamento culturale di sistemi di misura della qualità di vita in lingua italiana e coordinando trial clinici multicentrici. Molti di questi strumenti di misura, selezionati tra gli standard più diffusi in letteratura, sono oggi a disposizione di medici e ricercatori italiani che si occupano di patologie muscolo-scheletriche. Di pari passo ha condotto una capillare attività divulgativa, sia a livello editoriale (articoli scientifici e una monografia per la casa editrice Guerini), sia attraverso la partecipazione a congressi (SIOT, SOTIC e OTODI, SIMCP, GIS, SICG).

Nel 1998, in occasione del congresso nazionale di Genova, è giunto il riconoscimento ufficiale da parte della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia (SIOT). Da allora l'attività del gruppo si è ampliata, distribuendosi sia nell'attività di consulenza rivolta ai soci sia nella collaborazione con ricercatori di altre discipline e nazionalità. La SIOT è stata la prima società ortopedica nazionale a dotarsi di un tale gruppo di lavoro, l'AAOS e altre società europee hanno cominciato a pensarci dopo il 2000, anno in cui nasce la sezione EBM del *Journal of Bone and Joint Surgery*, edizione americana.

Nel 2001 il GLOBE ha promosso l'e\_Musk, un'iniziativa internazionale e multidisciplinare con l'obiettivo di promuovere un approccio alla terapia e alla prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche che fosse sia evidence-based sia centrato sul paziente. Simile per intenti ai Network della Cochrane, ma aperto anche ai contributi di associazioni fuori dalla galassia Cochrane, ha avuto una grossa spinta iniziale e un gran numero di apprezzamenti, ma dopo una serie di difficoltà logistiche è attualmente in attesa di rilancio.

Negli ultimi anni il legame con la Cochrane Collaboration si è fatto più stabile, con l'ingresso di Gustavo Zanolini, già revisore per il back review group e del muscolo-skeletal injuries group, come editor chirurgico per tutte le revisioni ortopediche del Cochrane Muscolo-Skeletal review Group e attraverso la partecipazione ad attività di ricerca comuni in collaborazione con istituzioni regionali e nazionali.

Il GLOBE si pone oggi in Italia come punto di riferimento metodologico per ricercatori, istituzioni e società interessati alla ricerca e alla pratica clinica nelle patologie muscolo-scheletriche, e come ponte verso le esperienze internazionali.

L'associazione è aperta a tutti coloro che vogliono aderire, richiedere informazioni o collaborare con il comitato scientifico. In particolare, c'è molto spazio per revisioni sistematiche Cochrane di tipo chirurgico e non in ambito muscoloscheletrico, dove i ricercatori italiani potrebbero avvalersi di questa nostra "primogenitura".

Nel 2007 il Centro Cochrane Italiano e i Gruppi di Revisione/Field hanno ricevuto finanziamenti, supporto istituzionale, logistico e di personale, da parte dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, dall'Osservatorio epidemiologico Regione Umbria, dal Dipartimento di Epidemiologia ASL Roma E, dall'Istituto Neurologico Besta e dall'Agenzia Italiana per il Farmaco (AIFA).

*Il Centro Cochrane ringrazia tutti gli Enti, Istituzioni e Organizzazioni che hanno reso possibile la sua attività. Ringrazia in modo particolare l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri che ne ha sostenuto le attività scientifiche attraverso supporto logistico e di personale. Inoltre ringrazia la ASL Roma E che ha sostenute le attività del Gruppo Cochrane "Drugs and Alcohol", l'Istituto neurologico Carlo Besta per il supporto al Gruppo "Sclerosi Multipla", l'Osservatorio Epidemiologico Regione Umbria per il lavoro della Sezione Neurologica e del Cochrane Neurological Network e la ASL 20 di Alessandria per il supporto al Gruppo Cochrane "Vaccines Field" e l'Istituto Mario Negri per aver ospitato la XII Riunione Annuale del Network Cochrane Italiano.*

---

**ULTERIORI INFORMAZIONI SUI CENTRI COCHRANE INTERNAZIONALI POSSONO ESSERE RICHIESTE AI SEGUENTI INDIRIZZI:**
**Australasian Cochrane Centre**

Ms Jane Predl  
 Australasian Cochrane Centre  
 Monash Institute of Health Services Research  
 43-51 Kanooka Grove  
 CLAYTON VIC 3168  
 Australia  
 Phone: +61 3 9594 7530  
 Fax: +61 3 9594 7554  
 Email: [cochrane@med.monash.edu.au](mailto:cochrane@med.monash.edu.au)  
 Web: <http://www.cochrane.org.au>

**Brazilian Cochrane Centre**

Dr Álvaro N Atallah  
 Universidade Federal de São Paulo  
 Rua Pedro de Toledo 598  
 São Paulo SP 04039-001  
 Brazil  
 Phone: +55 11 5575 2970  
 Fax: +55 11 5579 0469  
 Email: [cochrane.dmed@epm.br](mailto:cochrane.dmed@epm.br)  
 Web: <http://www.centrocochranedobrasil.org>

**Canadian Cochrane Centre**

Mary Ellen Schaaafsma  
 Institute of Population Health  
 University of Ottawa  
 1 Stewart Street (227)  
 Ottawa Ontario K1N 6N5  
 Canada  
 Phone: +1 613 562 5800 ext: 2954  
 Fax: +1 613 562 5659  
 Email: [cochrane@uottawa.ca](mailto:cochrane@uottawa.ca)  
 Web: <http://www.cnc.cochrane.org>

**Chinese Cochrane Centre**

Mrs Mingming Zhang  
 Chinese Cochrane Center  
 West China Hospital  
 Sichuan University  
 Guoxue Xiang 37#  
 Chengdu Sichuan 610041  
 China  
 Phone: +86 28 8542 2079  
 Fax: +86 28 8542 2253  
 Email: [cochrane@mail.sc.cninfo.net](mailto:cochrane@mail.sc.cninfo.net)  
 Web: <http://www.ebm.org.cn>

**Dutch Cochrane Centre**

Mrs Hanni Spitteler  
 Dutch Cochrane Centre  
 Academic Medical Center  
 Room J1B - 108  
 P.O. Box 22700  
 AMSTERDAM 1100 DE  
 Netherlands  
 Phone: +31 20 5665602  
 Fax: +31 20 6912683  
 Email: [cochrane@amc.uva.nl](mailto:cochrane@amc.uva.nl)  
 Web: <http://www.cochrane.nl>

**German Cochrane Centre**

Dr Gerd Antes  
 Abt. Medizinische Biometrie & Statistik  
 Deutsches Cochrane Zentrum  
 Universitaetsklinikum Freiburg  
 Stefan-Meier-Str. 26  
 Freiburg 79104  
 Germany  
 Phone: +49 761 203 6715  
 Fax: +49 761 203 6712  
 Email: [antes@cochrane.de](mailto:antes@cochrane.de)  
 Web: <http://www.cochrane.de>

**Iberoamerican Cochrane Centre**

Jordi Pardo  
 Centro Cochrane Iberoamericano  
 Hospital de la Santa Creu i Sant Pau  
 Edifici Casa de Convalescencia  
 Sant Antoni M Claret 171  
 Barcelona 08041  
 Spain  
 Phone: +34 93 291 95 27  
 Fax: +34 93 291 95 25  
 Email: [cochrane@cochrane.es](mailto:cochrane@cochrane.es)  
 Web: <http://www.cochrane.es>

**Italian Cochrane Centre**

Prof Alessandro Liberati  
 Italian Cochrane Centre  
 Istituto Mario Negri  
 Via La Masa, 19  
 Milano 20156<-  
 Italy  
 Phone: +39 02 39014 ext: 327  
 Fax: +39 02 3559048  
 Email: [alesslib@tin.it](mailto:alesslib@tin.it)  
 Web: <http://www.cochrane.it>

**Nordic Cochrane Centre**

Ms Jannie Hedegaard  
 Rigshospitalet, Dept. 3343  
 Blegdamsvej 9  
 Copenhagen Ø 2100  
 Denmark  
 Phone: +45 3545 7112  
 Fax: +45 3545 7007  
 Email: [general@cochrane.dk](mailto:general@cochrane.dk)  
 Web: <http://www.cochrane.dk>

**South African Cochrane Centre**

Mrs Joy Oliver  
 South African Medical Research Council  
 South African Cochrane Centre  
 P.O. Box 19070  
 Tygerberg 7505  
 South Africa  
 Phone: +27 21 938 0834  
 Fax: +27 21 938 0836  
 Email: [joy.oliver@mrc.ac.za](mailto:joy.oliver@mrc.ac.za)  
 Web: <http://www.mrc.ac.za/cochrane/cochrane.htm>

**UK Cochrane Centre**

Mrs Caroline Rouse  
 The UK Cochrane Centre  
 NHS R&D Programme  
 Summertown Pavilion, Middle Way  
 Oxford Oxfordshire OX2 7LG  
 UK  
 Phone: +44 1865 516300  
 Fax: +44 1865 516311  
 Email: [crouse@cochrane.co.uk](mailto:crouse@cochrane.co.uk)  
 Web: <http://www.cochrane.co.uk>

**US Cochrane Center**

Dr Kay Dickersin, PhD  
 Center for Clinical Trials  
 Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health  
 615 N. Wolfe Street  
 Mail RM W5010  
 Baltimore Maryland 21205  
 USA  
 Phone: +1 410 502 4640  
 Fax: +1 410 502 4621  
 Email: [uscc@jhsph.edu](mailto:uscc@jhsph.edu)  
 Web: <http://www.cochrane.us>

Per informazioni sulla Cochrane Collaboration consultare il sito [www.cochrane.org](http://www.cochrane.org)

## **GRUPPI COCHRANE CON BASE EDITORIALE IN ITALIA**

### COCHRANE DRUGS & ALCOHOL

Dipartimento di Epidemiologia

ASL RME

Via di Santa Costanza, 53 - 00198 ROMA

Tel. +39 06 8306 0479

Fax +39 06 8306 0374

E-mail: [amato@asplazio.it](mailto:amato@asplazio.it)

**Coordinating Editor:** LAURA AMATO

### COCHRANE NEUROLOGICAL NETWORK

Osservatorio Epidemiologico

c/o Agenzia SEDES - Regione Umbria

Via M. Angeloni, 61 - 06124 PERUGIA

Tel. +39 075 5026 147

Fax +39 075 5058 796

E-mail: [cochrane.neuronet@sedes.it](mailto:cochrane.neuronet@sedes.it)

**Coordinatore:** TERESA CANTISANI

web: [www.cochraneneuronet.org](http://www.cochraneneuronet.org)

### COCHRANE MULTIPLE SCLEROSIS

Servizio di Neuroepidemiologia

Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta

Via Celoria, 11 - 20133 MILANO

Tel. +39 02 2394 2201

Fax +39 02 7063 8217

E-mail: [gfilippini@istituto-besta.it](mailto:gfilippini@istituto-besta.it)

**Coordinating Editor:** GRAZIELLA FILIPPINI

fax +39-02-2394713

E-mail: [neuroepidemiologia@istituto-besta.it](mailto:neuroepidemiologia@istituto-besta.it)

### COCHRANE VACCINES FIELD

Servizio Sovrazonale di Epidemiologia

Azienda Sanitaria Locale 20

Via Venezia, 6 - 15100 ALESSANDRIA

Tel. +39 0131 307 841

Fax +39 0131 307 847

E-mail: [vaccinefield@asl20.piemonte.it](mailto:vaccinefield@asl20.piemonte.it)

**Coordinatore:** VITTORIO DEMICHELÌ